



Padova, 3 novembre 2021

Trimestrale Padova e Rovigo...e poi me ne restano 1000 (problemi)!

In data 25 ottobre si è svolto, in modalità online, l'incontro Trimestrale con l'Azienda per l'Area di Padova e Rovigo. Per la banca erano presenti Valeria Villicich (responsabile del Personale DR), Ermenegildo Boscolo (responsabile CT PAR PD e RO), Eleonora Vegro (Direttore commerciale Exclusive) e Panaghiotis Meletis (responsabile Relazioni sindacali DR).

La direttrice commerciale ha sottolineato l'attività di vicinanza alle filiali, distaccamenti compresi, in una prospettiva di conoscenza e supporto dei colleghi. Ha ribadito la centralità dell'incontro con i clienti, con tutte le modalità previste dalla banca: visita in filiale, contatto telefonico e offerta a distanza.

Per quanto concerne **l'organico** sono attivi 646 part time: 195 i rinnovi e 8 le nuove concessioni, cui fanno da contraltare 53 rientri a full time. **Il rapporto percentuale tra pt e organico si attesta al 24,97%**. Pur riconoscendo l'attenzione dell'Azienda nei confronti della conciliazione tempi vita e lavoro tramite questo strumento, **riscontriamo una progressiva tendenza alla richiesta di rientro a tempo pieno**. L'Azienda ha ribadito la grande attenzione posta nei confronti dei part time, ma anche il tema della sostenibilità del lavoro. Dichiara di valutare le richieste seguendo i criteri stabiliti, ma ponendo attenzione alle situazioni personali.

Per quanto riguarda **la mobilità** ci sono stati 276 trasferimenti, di cui 14 in accoglimento di richiesta. **Le domande in sospeso restano una quarantina**, di cui 10 rilevanti per data caricamento richiesta.

Abbiamo chiesto maggiore attenzione su questa tematica specialmente circa la possibilità di trasferimento di colleghi tra zone diverse: speravamo che l'abbandono dei vari marchi presenti sul territorio a favore di un'unica banca facilitasse tutto ciò, invece sembrano permanere delle barriere invisibili che rendono difficili gli spostamenti.

Con il mese di dicembre si giungerà ad un totale di 18 chiusure di filiale (14 su Pd e 4 su Ro), 2 sportelli (uno su Pd e uno su Ro) e 1 remotizzazione (via Toti in via Aspetti).

Abbiamo ribadito la necessità di implementare l'organico delle filiali, sempre più in difficoltà per la mole di lavoro, sottolineando anche la carenza di colleghi nella struttura Agribusiness. Al momento, però, non ci sono notizie di cambiamenti in questo settore. Auspichiamo da parte del personale una maggior fase di ascolto per le varie istanze dei colleghi del Sesi. Si è fatto notare che **nel nostro territorio non è arrivata alcuna nuova assunzione** a rafforzare l'organico sempre più allo stremo delle forze, e nel contempo continua il flusso in uscita degli esodati. Abbiamo ricevuto rassicurazioni che nel futuro arriveranno risorse. **ATTENDIAMO SEGNALI CONCRETI IN TAL SENSO**.

È stata richiesta attenzione per quanto riguarda la discrezionalità dei responsabili circa la possibilità di **utilizzo di smart working, smart learning e sospensione volontaria**. Se il criterio stabilito dagli accordi è quello delle esigenze aziendali,

deve essere seguito e **la mancata concessione deve essere spiegata** ai colleghi. L'Azienda ha confermato di fare opera di cultura su direttori al riguardo e ci ha ribadito di segnalare situazioni di singoli direttori che si discostano da quanto stabilito.

La **formazione** resta uno strumento prezioso per i colleghi ed **è necessario sia effettuata in maniera dignitosa e utile**, anche a tutela delle responsabilità individuali nello svolgimento del proprio lavoro. Proprio per questo, in vista delle scadenze dei corsi, è necessario prevedere tempo dedicato, anche attraverso la formazione flessibile. Riscontriamo, peraltro, alcune domande su Teti che hanno poca pertinenza con la prestazione lavorativa richiesta.

Abbiamo chiesto anche spiegazioni circa il mancato accoglimento della richiesta di **riduzione della pausa pranzo**, anche nel caso di rinnovo part time. Durante l'emergenza la pausa pranzo era stata ridotta a mezz'ora a tutto il personale, poi all'improvviso sembra sia stata tolta, senza valutazioni di merito. **Comprendiamo che non possa essere prassi estenderla a tutti, ma non deve esserlo nemmeno negarla a tutti!** L'Azienda ha confermato la possibilità di tale riduzione e la valutazione dei singoli casi.

Abbiamo sottolineato la difficoltà dei direttori a causa dell'**aumento delle attività di controllo** con scadenze sempre più pressanti. Questo va ad aggravare il carico di lavoro delle filiali, soprattutto in presenza di implementazioni del budget assegnato ad inizio anno ed a maggior ragione se effettuate verso gli ultimi mesi.

I cospicui trasferimenti di colleghi dal retail alle **filiali on line** hanno creato forti preoccupazioni. Abbiamo richiesto la predisposizione di job posting anche per le Fol, in modo da creare un **bacino di persone interessate** al quale l'Azienda possa attingere in caso di necessità, evitando malumori e preoccupazioni in chi invece non si sente predisposto ad un'esperienza in un ambito così particolare. Abbiamo rimarcato anche l'agitazione che serpeggia nelle **filiali imprese**, a causa del **ventilato cambiamento di modello organizzativo, di cui pare nessuno abbia notizie ufficiali**.

Il malessere tra i colleghi è visibile anche attraverso gli strumenti predisposti per la rilevazione del clima aziendale (su tutti, l'Altimetro). L'Azienda ha affermato di porre molta attenzione a questi dati per cercare di migliorare le situazioni all'interno dei luoghi di lavoro, **invitiamo i lavoratori a utilizzare questo strumento per far emergere situazioni e comportamenti non corretti**, che noi puntualmente cerchiamo di evidenziare.

Pur riconoscendo agli interlocutori aziendali disponibilità e spirito di collaborazione, non possiamo esimerci dal rimarcare come sul territorio permangano dei cronici problemi irrisolti, primo fra tutti la carenza di personale. Ognuno per la sua parte, è necessario uno sforzo comune per garantire alle colleghe e ai colleghi un clima di lavoro il più sereno possibile, viste le perduranti difficoltà esterne, legate alla pandemia.

A VOLTE BASTEREBBE POCO, PER FARE LA DIFFERENZA IN POSITIVO!